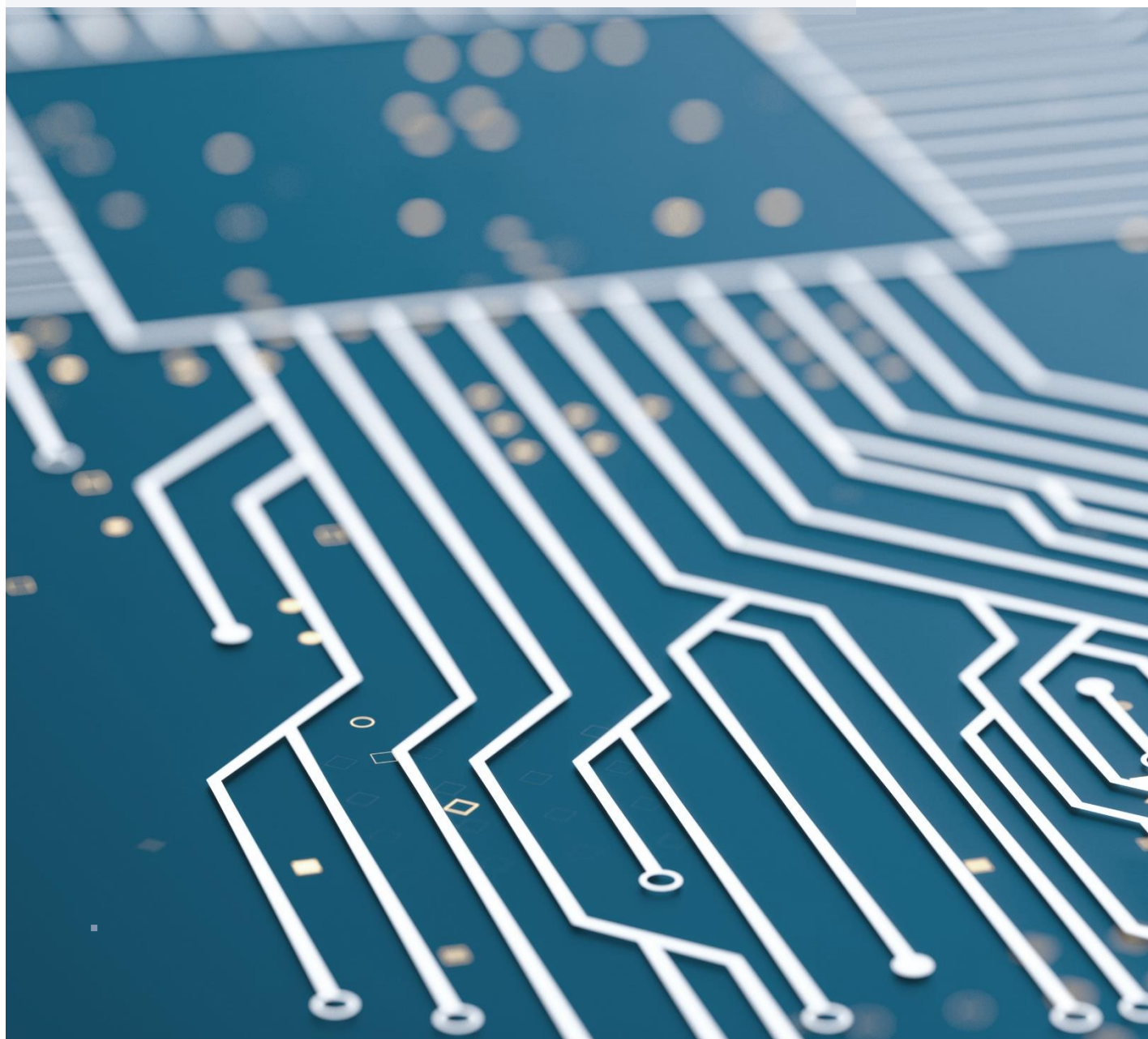


# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

## CHIBO srl

ANNO 2023



# SOMMARIO

## INTRODUZIONE

- Lettera agli stakeholder pag. 2
- Nota metodologica pag. 3

## CHI SIAMO E COSA FACCIAMO

- CHIBO srl pag. 5
- La Governance pag. 6
- Il Codice Etico pag. 7
- I sistemi di gestione e le certificazioni pag. 15

## LA SOSTENIBILITA' PER CHIBO

- Mission e valori pag. 17
- Politica di sostenibilità pag. 17
- I nostri stakeholder pag. 20
- I temi materiali pag. 22

## L'AMBIENTE

- B3 Energia ed emissioni di gas ad effetto serra pag. 31
- B4 Inquinamento di aria, acqua e suolo pag. 33
- B5 Biodiversità pag. 33
- B6 Acqua pag. 33
- B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti pag. 34

## LE PERSONE

- B8 Forza lavoro - Caratteristiche generali pag. 36
- B9 Forza lavoro - Salute e Sicurezza pag. 36
- B10 Forza Lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione pag. 37
- B11 Lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori e utilizzatori finali pag. 38
- B12 Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva pag. 38

## OBIETTIVI

- Obiettivi raggiunti nel 2023 pag. 40
- Uno sguardo al futuro pag. 42

Per ulteriori informazioni sul Bilancio di Sostenibilità scrivere al seguente indirizzo email: [elisabetta@chibo.it](mailto:elisabetta@chibo.it)  
Si ringraziano tutti i colleghi che hanno partecipato allo sviluppo di questo progetto

# INTRODUZIONE

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili stakeholder

siamo orgogliosi di presentarvi **il nostro 1° Report di Sostenibilità**, che riporta le performance dell'ultimo anno e gli impegni futuri nelle tre declinazioni della sostenibilità, ambientale, sociale e di governance.

Consapevoli del contributo di ognuno per la transizione verso un'economia sostenibile, pur non avendo obblighi formali, abbiamo predisposto questo documento, che vuole essere un momento iniziale di analisi dell'attività dell'azienda dal punto di vista degli impatti relativi ai temi ESG. Il nostro obiettivo è farlo diventare uno strumento di trasparenza per condividere i nostri impegni e cercare di ispirare e coinvolgere i nostri stakeholder nel percorso verso un mondo più sostenibile ed equo.

Le sfide che ci aspettano, nei prossimi anni, sono stimolanti e saranno affrontate con la consapevolezza di aver definito un piano strategico solido, sostenuto da un approccio ESG, che al centro ha **l'economia circolare** ossia un modello di produzione e consumo attento alla riduzione degli sprechi delle risorse naturali che punta sul recupero e riutilizzo dei materiali.

A conferma dell'importanza del tema dell'economia circolare, si evidenzia che la stessa Commissione Europea ha definito un pacchetto di misure per accelerare la transizione verso di essa, partendo dal presupposto che il modello economico lineare non è più sostenibile.

CHIBO incorpora nel suo core business alcuni degli aspetti principali dell'economia circolare: leader in Italia dal 1981 è il punto di riferimento dell'end of life di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche cosiddette RAEE principalmente del settore IT Information Technology.

Continuando il percorso di rendicontazione, i dati potranno essere confrontati con i risultati degli anni precedenti.

# NOTA METODOLOGICA

## • Standard e linee guida di riferimento

La pubblicazione del Report di sostenibilità è un atto volontario. Ad oggi non esiste, infatti, alcuna norma che prescriva all'azienda di rendicontare le performance ambientali, sociali ed economiche.

CHIBO ha deciso di prendere come riferimento lo standard di rendicontazione volontaria per le PMI non quotate elaborato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group): **VSME ESRS** "Voluntary Small-Medium Enterprises European Sustainability Reporting Standards"

Lo standard VSME è uno strumento destinato alle micro, piccole e medie imprese (PMI) non quotate in borsa per facilitare la loro partecipazione alla transizione sostenibile e rispondere alle crescenti richieste informative di sostenibilità.

Lo standard è stato pubblicato a gennaio 2024 in versione draft e sottoposto a consultazione fino al 21 maggio 2024, ad oggi si è ancora in attesa della versione definitiva. La traduzione in lingua italiana della bozza di Principio è stata curata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in accordo con EFRAG

La versione in draft del VSME ESRS è suddivisa in tre moduli distinti, l'azienda ha deciso di utilizzare l'**OPZIONE B** che integra il **Modulo Base** con il modulo **Modulo Narrativo-PAT**.

## • Perimetro del report

Il presente report è stato predisposto su base individuale e i contenuti si riferiscono all'esercizio 2023 (dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023) corrispondente al periodo di bilancio.

## • Analisi di materialità

La matrice di materialità è lo strumento attraverso il quale l'organizzazione, assieme ai propri stakeholder, identifica le tematiche rilevanti che disegnano la strategia di sostenibilità e che pertanto sono oggetto della reportistica.

CHIBO ha predisposto la propria matrice di materialità come dettagliato nel capitolo specifico dedicato.

## • Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, tra cui anche l'Italia. Essa definisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals* – SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 traguardi.

Nel Report sono riportati i riferimenti agli SDGs dell'Agenda 2030 correlati agli obiettivi individuati dall'azienda.

# CHI SIAMO E COSA FACCIAMO



La società è articolata in **due macro business unit** strettamente interconnesse tra loro.



### PcUsato.it

#### **Divisione Commerciale**

Il core business aziendale è rappresentato dalla commercializzazione di prodotti usati, ricondizionati, seminuovi. La nostra clientela abituale e fidelizzata è costituita maggiormente da broker e rivenditori, posizionati in tutto il mondo: il nostro fatturato deriva per il 75% dal mercato estero.

CHIBO ha creato uno spazio virtuale denominato PcUsato.it, con l'obiettivo di raggiungere anche l'utenza finale (scuole, enti pubblici, PMI, privati), che ritengono le nostre apparecchiature un ottimo connubio di risparmio e affidabilità.

CHIBO si avvale inoltre dei principali siti di e-commerce quali ad esempio eBay, Amazon e anche di siti di brokeraggio.



### Rottamazione

#### **Divisione end-to-end**

CHIBO fornisce soluzioni end-to-end per apparecchiature IT obsolete, includendo data security, distruzione, remarketing, fine leasing, logistic management, conformità legislativa, gestione dei rischi e riciclaggio responsabile, donazione per ogni tipologia di apparecchiatura IT.

CHIBO, come specialista **ITAD** (Information Technology Asset Disposition), si avvale di processi sicuri e conformi alle normative che regolamentano il trattamento delle apparecchiature elettroniche obsolete (computer, server, apparati storage, stampanti digitali, video display, palmari, ecc...). I processi fondamentali sono la cancellazione dati, il recupero o riciclaggio.

I clienti tipici **ITAD** sono aziende, organizzazioni ed istituzioni assoggettate alla conformità e alle normative che richiedono una gestione sicura delle informazioni sensibili e che desiderano un recupero finanziario degli asset usati. Le maggiori aziende esigono solitamente un approccio centralizzato per la gestione del processo. Sovente, inoltre, vengono richiesti report di conformità altamente trasparenti ed analisi finanziarie.

Le apparecchiature elettroniche, impropriamente rottamate, sono facilmente rintracciabili e la divulgazione involontaria di dati privati o informazioni aziendali possono ledere la credibilità di qualsiasi azienda.

Anche le apparecchiature senza dati possono danneggiare il prestigio di un'azienda se danneggiano l'ambiente: decentralizzare o improvvisare metodi di rottamazione degli asset non attenua certo i rischi derivanti da uno scorretto processo di rottamazione.

CHIBO, con i suoi servizi ITAD, assicura la distruzione di tutti i dati memorizzati nelle attrezzature, evitando qualsiasi imbarazzante ripercussione all'immagine pubblica del cliente, nonché procedimenti giudiziari a suo carico per smaltimenti non corretti.

Garantisce altresì la rimozione di qualsiasi riferimento esterno agli asset, come etichette, e assicura la totale bonifica degli stessi.

# LA GOVERNANCE

La Governance è un elemento centrale per dirigere la propria responsabilità nella gestione sostenibile dell'impresa e per integrare nelle decisioni strategiche la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale verso tutti gli stakeholder

Il sistema di governance della società prevede l'amministrazione pluripersonale collegiale. Il controllo contabile è effettuato dal revisore legale.

Il Consiglio di Amministrazione, in carica a tempo indefinito, è composto da:

- **Stefania Chittolini**  
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratrice Delegata
- **Earl Brad Dubowy**  
Vice Presidente Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato un referente interno che ha il compito di supportare la Direzione nello sviluppo della strategia in tema di Sostenibilità. Collabora alla diffusione, sia internamente che verso gli Stakeholders, della conoscenza e dell'applicazione del concetto di sostenibilità, ormai imprescindibile per la continuità e lo sviluppo dell'Azienda.

## CHIBO è un'azienda iscritta in White List

Le White List sono elenchi istituiti presso ogni Prefettura che hanno lo scopo di rendere più efficaci i controlli antimafia rispetto alle attività imprenditoriali considerate più a rischio di infiltrazioni mafiose

## CHIBO si è dotata nel 2023 di un Codice Etico

per definire con chiarezza l'insieme dei valori che l'azienda riconosce e condivide insieme a tutti i soggetti che a vario titolo ne fanno parte o con cui collabora





# IL CODICE ETICO

## 1. Introduzione

CHIBO Srl svolge attività di commercializzazione di prodotti informatici usati, nuovi e ricambi, trasporto, commercio e intermediazione senza detenzione e attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti principalmente da apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE, ricondizionamento-scraping, reverse logistic, datawiping

La Società opera nella sede di Via Nobel 27/29A - Parma.

## 2. Scopo e ambito di applicazione

Il Codice Etico e di condotta è uno strumento fondamentale per guidare in generale tutti coloro che operano in nome e/o per conto di CHIBO srl, al corretto comportamento e alla giusta condotta, nella loro vita aziendale, nei confronti di tutti i portatori di interessi interni ed esterni.

I portatori di interessi di riferimento dell'organizzazione sono individuabili in: dipendenti, collaboratori, amministratori, consulenti e professionisti, fornitori, clienti, istituti bancari, concorrenti, Pubblica Amministrazione, Enti di Controllo, associazioni di categoria, Sindacati, Comunità Locale.

I principi di condotta espressi nel Codice formano la base della cultura aziendale. CHIBO Srl si impegna a rispettare le prescrizioni del Codice nello svolgimento di tutte le attività e si impegna mantenere standard di comportamento negli affari, improntati all'integrità e lealtà, senza conflitti d'interesse personali e aziendali.

È dovere di tutti i Destinatari conoscere il contenuto del Codice Etico, comprenderne il significato ed eventualmente attivarsi per chiedere chiarimenti in ordine allo stesso (come chiaramente spiegato nell'ultima sezione del documento). L'osservanza da parte di tutti i Destinatari delle indicazioni formalizzate nel Codice, ciascuno nell'ambito delle proprie responsabilità e funzioni, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Società, in un clima di condivisione dei risultati, di sviluppo personale e professionale.

## 3. Principi di condotta

### Conformità alle leggi

CHIBO Srl ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in Italia ed in tutti i Paesi in cui opera; non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda adottare e rispettare tale principio.

È da considerarsi vietata qualsiasi condotta che possa integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato.

### Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza delle persone è uno degli obiettivi primari di CHIBO Srl. Le attività della Società si svolgono nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché delle specifiche normative di prevenzione applicabili. La Società si impegna ad assicurare condizioni di lavoro sicure e salutarie, finalizzate alla tutela dell'integrità fisica e morale delle persone che operano presso i propri siti produttivi

### Tutela dell'ambiente

L'ambiente è un bene primario che la Società si impegna a salvaguardare e, a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, sviluppando il proprio business nel rispetto delle normative e regolamenti ambientali vigenti, e delle prescrizioni del proprio Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Norma UNI EN ISO 14001:2015

CHIBO Srl promuove comportamenti e attività volte alla riduzione dei propri impatti ambientali ed è impegnata attivamente nel costante adeguamento del proprio sito alle migliori pratiche di riferimento perseguendo gli obiettivi di sostenibilità ambientali dell'AGENDA ONU 2030.

### Trasparenza e correttezza

CHIBO Srl si impegna a far sì che ogni operazione e transazione sia correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua per assicurare che tutte le azioni e le operazioni della Società abbiano una registrazione adeguata e che sia possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Tutti i Destinatari devono assicurare la massima veridicità, trasparenza e completezza delle informazioni, sia verbali che documentali (cartacee e digitali), prodotte nell'ambito dello svolgimento delle attività, ciascuno per la parte di propria competenza e responsabilità. Tutti i soggetti che partecipano alla formazione dei dati contenuti nei bilanci, nelle relazioni aziendali e in tutte le comunicazioni previste dalla legge devono attenersi a tali principi e a verificare con diligenza la correttezza delle informazioni.

### Comunicazione all'esterno

Le informazioni e comunicazioni verso l'esterno devono essere veritiere, accurate, complete, chiare e rispettose della riservatezza delle persone e degli obblighi di confidenzialità previsti dal Codice stesso e possono essere divulgate solamente dalla Funzioni Aziendali a ciò espressamente delegate. I Destinatari chiamati a fornire verso l'esterno qualsiasi tipo di notizia riguardante obiettivi e attività della Società in occasione di partecipazione a convegni, partecipazione a pubblici interventi o redazione di pubblicazioni in genere, sono tenuti a concordare i contenuti delle dichiarazioni/interventi con le funzioni a ciò preposte ed in coerenza con le politiche aziendali.

### Omaggi

Nei rapporti di affari con i terzi è vietato ricevere od offrire, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore e, comunque, non eccedenti il valore di 150 €.

### Imparzialità

Nelle relazioni con i suoi portatori di interessi in generale, CHIBIO srl ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

### Riservatezza e tutela dei dati

CHIBO srl si impegna a trattare secondo quanto prestabilito dalle leggi in materia di riservatezza vigenti i dati personali e le informazioni riservate raccolte e gestite nell'ambito della propria attività. L'impegno è anche supportato da un Sistema di Gestione per la sicurezza delle Informazioni conforme alla Norma UNI EEN ISO/IEC 27001:2023

### Comunicazioni sociali e registrazioni contabili

CHIBO srl ritiene che la trasparenza amministrativa nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un efficiente controllo. Per ogni operazione deve essere conservata agli atti adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Analogamente, CHIBO Srl ribadisce che il bilancio deve rappresentare la situazione economica, patrimoniale o finanziaria in modo veritiero, chiaro e completo. Gli Amministratori (ovvero chiunque ne svolga le funzioni) non devono impedire od ostacolare in qualunque modo attività di controllo da parte dei sindaci e della società di revisione, nell'ambito dei loro diritti.

### Prevenzione del riciclaggio

È da considerarsi tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa comportare la benché minima possibilità di coinvolgimento di CHIBO Srl in vicende di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita.

CHIBO Srl, nel rispetto delle norme e disposizioni sia nazionali che internazionali in materia di lotta al riciclaggio, mette in atto i necessari controlli per la verifica preventiva delle informazioni disponibili sulle controparti commerciali prima di instaurare rapporti d'affari.

Inoltre, per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti e simili, i dipendenti e collaboratori, in tutte le loro trattative, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore di CHIBO Srl devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie; tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate da CHIBO Srl;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti a CHIBO Srl
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse di CHIBO Srl.

### Conflitto di interessi

Nella conduzione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse. Con ciò si intende il caso in cui un Destinatario persegua un interesse diverso dalla missione CHIBO Srl o si avvantaggi "personalmente" di opportunità d'affari e di attività della stessa.

È dovere di tutti i dipendenti, collaboratori ed Amministratori di CHIBO Srl evitare e prevenire il sorgere di un conflitto di interessi. Chiunque venisse a conoscenza anche solamente della possibilità di un conflitto di interessi deve informare immediatamente la Direzione di CHIBO Srl.

Per rispettare il principio di correttezza e trasparenza, nonché per garantire la fiducia della collettività e dei beneficiari dei propri interventi, CHIBO Srl vigila affinché tutti i destinatari obbligati di questo Codice non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

### Innovazione tecnologica

La Società individua adeguati piani di investimenti nell'ottica di monitorare costantemente lo stato delle attrezzature attuando nuovi investimenti per migliorare l'efficienza, la sicurezza delle attrezzature prevenendone l'obsolescenza. I servizi erogati devono essere sempre più compatibili con l'Ambiente e la Sicurezza e Salute dei lavoratori.

## **4. Principi di Condotta nelle relazioni con i portatori di interessi**

### 4.1 Risorse Umane

CHIBO Srl riconosce la centralità delle risorse umane (intendendosi per tali sia i dipendenti sia i collaboratori che prestano la loro attività a favore della Società in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato) e la rilevanza di una corretta formazione, preparazione e motivazione del personale come fattori fondamentali per il conseguimento degli obiettivi aziendali e per mantenere gli standard di qualità del servizio offerti al Cliente.

I principi di seguito descritti garantiscono il rispetto dell'individuo, conformemente alle leggi nazionali e ai principi internazionali della tutela dei diritti umani. Per questo motivo tutti i dipendenti e collaboratori di CHIBO Srl devono attenersi in maniera rigorosa ai principi di seguito enunciati, e ad ogni violazione sarà sanzionata.

### Selezione e gestione del personale

Le persone sono selezionate sulla base della loro esperienza, attitudine, competenze. La selezione viene effettuata esclusivamente sulla base della corrispondenza tra profili attesi e profili richiesti; la crescita professionale e gli avanzamenti di carriera sono orientati a garantire la massima correttezza e le pari opportunità senza discriminazioni di sesso, razza, età, orientamenti sessuali, credenze religiose e qualsiasi altro fattore.

CHIBO Srl definisce adeguate procedure al fine di ottimizzare il processo di selezione, inserimento e addestramento del personale neoassunto e le attività di formazione e gestione dei lavoratori già presenti in organico.

### Molestie

La Società considera inaccettabili qualsiasi tipo di violenza, molestia o comportamento indesiderato che violi la dignità della persona verso cui questi atteggiamenti siano rivolti. È quindi vietata ogni forma di molestia sessuale, o riferita a diversità personali, culturali e religiose.

### Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. In particolare, CHIBO Srl non ammette in alcun modo l'assunzione e/o l'impiego di lavoratori senza contratto o di minori in età non lavorativa o di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto, revocato od annullato.

Eventuali violazioni di tali prescrizioni saranno sanzionate secondo quanto specificato qui di seguito, al paragrafo 5.

Alla costituzione del rapporto di lavoro vengono consegnati i documenti di assunzione e i Dispositivi di Protezione Individuale in dotazione (se applicabili per la mansione). Ogni dipendente/collaboratore riceve informazioni sulle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere, sugli elementi normativi, viene informato sulle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa e sui contenuti del Codice Etico.

### Ambiente di Lavoro

Tutti i dipendenti e collaboratori devono contribuire personalmente alla costruzione e al mantenimento di un clima di rispetto reciproco, mostrando attenzione verso i colleghi e alla sensibilità di ciascuno, in un clima di collaborazione e di aiuto.

### Salute e sicurezza

CHIBO Srl si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e la conoscenza ed il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori.

In particolare, CHIBO Srl sceglie di:

- applicare azioni preventive volte a preservare la salute e sicurezza dei lavori;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso; valutare i rischi che non possono essere evitati e combattere i rischi alla fonte;
- attivare programmi formativi dedicati alle risorse umane sia sui temi specifici di salute e sicurezza sia sulle competenze tecniche per l'utilizzo delle attrezzature;
- coinvolgere e sensibilizzare tutti i soggetti aziendali, a tutti i livelli, nella gestione delle problematiche inerenti alla sicurezza sul lavoro;
- assicurare la comprensione, applicazione e mantenimento a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale delle corrette procedure operative, delle norme di sicurezza vigenti, delle disposizioni della Direzione, nella consapevolezza che una corretta formazione, informazione e addestramento dei lavoratori

costituisce uno strumento fondamentale per migliorare le prestazioni aziendali e la sicurezza nel lavoro.

Ogni dipendente e collaboratore non deve esporre gli altri a rischi e pericoli che possano provocare danni alla salute e all'incolumità fisica, ricordando che ciascun lavoratore è responsabile e deve agire con l'obiettivo di garantire una gestione efficace della sicurezza e della salute nell'ambiente di lavoro. Tutti sono coinvolti e quindi chiamati a rendersi parte attiva per migliorare costantemente le condizioni di sicurezza sul lavoro.

#### Trattamento delle informazioni e obbligo di confidenzialità

Ciascun dipendente o collaboratore è tenuto al riserbo e alla non divulgazione all'esterno di informazioni riguardanti processi, servizi, aspetti commerciali della Società se non nei casi e obblighi previsti dalla legge o da altre disposizioni regolamentari previste.

CHIBO Srl rispetta le prescrizioni del regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR), avendo nominato un proprio Responsabile per la Protezione Dati e implementando proprie specifiche regole interne in relazione alle tipologie di dati in questione. Allo scopo si è dotata di un Sistema di Gestione per la sicurezza delle Informazioni conforme alla Norma UNI EEN ISO/IEC 27001:2023

#### Beni aziendali

Ciascun dipendente e collaboratore è tenuto ad utilizzare i beni aziendali operando con diligenza, avendo comportamenti responsabili e di tutela dei beni stessi. I beni aziendali devono essere utilizzati in modo appropriato e conforme all'interesse aziendale, evitando che terzi possano farne un uso improprio. È espressamente vietato utilizzare i beni aziendali, per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati o comunque all'odio razziale, all'esaltazione della violenza, ad atti discriminatori o alla violazione di diritti umani.

Per quanto in particolare attiene agli strumenti informatici, è fatto espresso divieto di attuare condotte che possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici o telematici, i programmi e i dati informatici, della Società o di Terzi nonché intercettare o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche. È altresì vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza così come procurarsi o diffondere codici di accesso a sistemi informatici o telematici protetti.

#### 4.2 Clienti

CHIBO Srl persegue l'obiettivo di soddisfare pienamente le aspettative e i bisogni del cliente. È intenzione della Società costruire rapporti duraturi e proficui con tutta la clientela, offrendo prodotti di qualità, attenzione alle esigenze dei clienti, professionalità, disponibilità e tempestività nelle comunicazioni. Per supportare maggiormente questi concetti, CHIBO Srl si è dotata di un Sistema di Gestione Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2015,

Al fine di garantire prodotti di elevata qualità e in linea con le esigenze del cliente, la Società effettua controlli sul materiale in ingresso, in lavorazione e sui prodotti in uscita.

Tutte le attività e le trattative condotte con i Clienti da parte di dipendenti e collaboratori di CHIBO Srl sono improntate alla massima onestà e trasparenza; i comportamenti rispecchiano impegno e professionalità in ogni situazione in modo da garantire e proteggere l'immagine e la reputazione della Società. In particolare, non è ammesso di promettere o dare o ricevere o sollecitare denaro od altre utilità ai/dai Clienti allo scopo di far loro compiere o di compiere od omettere atti in violazione dei loro o dei propri obblighi.

Eventuali violazioni di tali prescrizioni saranno sanzionate secondo quanto specificato qui di seguito, al paragrafo 5.

### 4.3 Fornitori

I rapporti con i fornitori sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede; gli ordini per le forniture di beni e servizi sono basati su parametri oggettivi e trasparenti, come qualità, servizio, prezzo e assistenza. Tutte le attività intraprese sono volte a creare un rapporto di duratura collaborazione.

In particolare, non è ammesso chiedere, sollecitare o ricevere dai Fornitori denaro od altre utilità allo scopo di compiere od omettere atti in violazione degli obblighi aziendali.

Anche ai nostri Fornitori è richiesto di perseguire gli obiettivi di sostenibilità. Eventuali violazioni di tali prescrizioni saranno sanzionate secondo quanto specificato qui di seguito, al paragrafo 5.

### 4.4 Pubblica Amministrazione

Tutte le attività e le trattative condotte dai dipendenti e collaboratori di CHIBO Srl sono improntate alla massima onestà e trasparenza; i comportamenti rispecchiano impegno e professionalità in ogni situazione in modo da garantire e proteggere l'immagine e la reputazione di CHIBO Srl.

I dipendenti e collaboratori che nello svolgimento delle proprie funzioni dialogano o conducono trattative con la Pubblica Amministrazione, sono tenuti ad un atteggiamento chiaro, corretto e trasparente, e non devono in alcun modo influenzare le decisioni del dipendente pubblico in maniera impropria, né avere comportamenti illeciti (come offerte di denaro, altre utilità o favori professionali e personali) tali da alterare l'imparzialità e il giudizio del rappresentante della Pubblica Amministrazione.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti soltanto dai dipendenti a ciò delegati.

Più specificamente:

- non è consentito di promettere o dare o richiedere od accettare denaro od altre utilità a o da dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a/da loro parenti o ad/da incaricati di Pubblico Servizio, sia italiani che di altri Paesi, per l'esercizio delle loro o delle proprie funzioni e poteri,
- si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente ad enti italiani o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti fatti tramite persone che agiscono per conto di tali enti sia in Italia che all'estero;
- quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione, il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione;

Eventuali violazioni di tali prescrizioni saranno sanzionate secondo quanto specificato qui di seguito, al paragrafo 5.

### 4.5 Istituti Finanziari, Sindacati

#### Istituti Finanziari

CHIBO Srl intrattiene rapporti con gli istituti finanziari improntati alla correttezza e trasparenza, al fine di collaborare per lo sviluppo del business in un clima di collaborazione reciproca e nel rispetto delle leggi. CHIBO Srl basa la sua crescita su partner bancari di primo piano, in grado di seguirne lo sviluppo grazie a legami solidi e continuativi.

Tutte le attività e le trattative condotte con gli istituti finanziari da parte di dipendenti e collaboratori di CHIBO Srl sono improntate alla massima onestà e trasparenza; i comportamenti rispecchiano impegno e professionalità in ogni situazione in modo da garantire e proteggere l'immagine e la reputazione della

Società. In particolare, non è ammesso di promettere o dare denaro od altre utilità a dipendenti o incaricati degli istituti finanziari allo scopo di far loro compiere od omettere atti in violazione dei loro obblighi.

Eventuali violazioni di tali prescrizioni saranno sanzionate secondo quanto specificato qui di seguito, al paragrafo 5.

#### Sindacati

I rapporti con le organizzazioni sindacali sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità e trasparenza e sono riservati alle Funzioni Aziendali a ciò delegate.

Tutte le attività e le trattative condotte con i Sindacati da parte di CHIBO Srl sono improntate alla massima onestà e trasparenza; i comportamenti rispecchiano impegno e professionalità in ogni situazione in modo da garantire e proteggere l'immagine e la reputazione della Società. In particolare, non è ammesso di promettere ovvero dare denaro od altre utilità ad organizzazioni o a rappresentanti sindacali allo scopo di far loro compiere od omettere atti in violazione dei loro obblighi.

Eventuali violazioni di tali prescrizioni saranno sanzionate secondo quanto specificato qui di seguito, al paragrafo 5.

#### 4.6 Associazioni e Comunità

CHIBO Srl conduce le sue attività nel pieno rispetto delle istituzioni, locali e nazionali, delle associazioni sportive, a carattere sociale e in generale di tutti i suoi portatori di interessi, contribuendo alla crescita economica delle Comunità in cui opera.

Tutte relazioni con le Associazioni o con le Comunità sono improntate alla massima onestà e trasparenza; i comportamenti rispecchiano impegno e professionalità in ogni situazione in modo da garantire e proteggere l'immagine e la reputazione di CHIBO Srl

In particolare, non è ammesso di promettere ovvero dare denaro od altre utilità a membri od incaricati di Associazioni o Comunità allo scopo di far loro compiere od omettere atti in violazione dei loro obblighi.

È possibile, tuttavia, cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni per specifici progetti, nel rispetto delle seguenti condizioni: - destinazione chiara e documentata delle risorse - espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte, nell'ambito della società.

Eventuali violazioni di tali prescrizioni saranno sanzionate secondo quanto specificato qui di seguito, al paragrafo 5.

#### 4.7 Concorrenti

##### Concorrenza leale

CHIBO Srl riconosce che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa. La Società intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni delle Autorità regolatrici del mercato.

A tale fine, CHIBO Srl si impegna a non utilizzare segreti aziendali altrui, a non adottare condotte finalizzate ad intralciare il funzionamento delle attività di società concorrenti e a non attuare atti fraudolenti idonei a produrre uno sviamento della clientela CHIBO Srl fa del rispetto della normativa antitrust una priorità, convinta che ciò accrescerà, oltre alla sua competitività sul mercato, lo sviluppo e l'innovazione dei servizi erogati a tutto vantaggio delle imprese più efficienti e degli utilizzatori finali.

Eventuali violazioni di tali prescrizioni saranno sanzionate secondo quanto specificato qui di seguito, al paragrafo 5.

## **5 Attuazione e controllo**

### Diffusione e formazione

La Società si impegna a portare a conoscenza dei Destinatari il Codice mediante apposite attività di comunicazione e formazione.

### Segnalazioni

Le presunte violazioni del Codice possono essere segnalate alla Società. Essa provvederà a valutare la segnalazione impegnandosi ad assicurare la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge. I canali di comunicazione di queste segnalazioni sono sia informatici che convenzionali.

Come canale elettronico il Segnalante potrà utilizzare la casella di posta [chibo@pec.chibo.it](mailto:chibo@pec.chibo.it)

L'identità del segnalante viene protetta e nei suoi confronti non è consentita alcuna forma di ritorsione. Chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate sarà sanzionato come previsto nel paragrafo seguente.

### Sanzioni

Il rispetto del Codice Etico è parte integrante delle condizioni che regolano i rapporti di lavoro all'interno di CHIBO Srl e ogni violazione al presente Codice, commessa da dipendenti e/o dirigenti, comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari, proporzionati alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, nel rispetto delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili.

Relativamente agli amministratori la violazione delle norme del presente Codice può comportare l'adozione di provvedimenti proporzionati alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, sino alla revoca del mandato per giusta causa. Per quanto riguarda gli altri Destinatari del Codice, la violazione delle disposizioni ivi incluse comporta l'adozione di provvedimenti proporzionati alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa, sino alla risoluzione dei contratti in essere con gli stessi.



# I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI

I sistemi di gestione sono strumento fondamentale per impostare il bilancio di sostenibilità, in quanto ci permettono di identificare, analizzare, valutare e monitorare i nostri impatti e i rischi, reali e potenziali, nonché di cogliere possibili opportunità in una prospettiva di breve, medio e lungo periodo.

CHIBO, particolarmente sensibile ai temi del Miglioramento della soddisfazione del cliente, della tutela dell'Ambiente e della Sicurezza dei dati, si è dotata di Sistemi di Gestione certificati da parte Terza e conformi alle seguenti Norme

## **UNI EN ISO 9001:2015**

### **Sistemi di Gestione della Qualità**

#### **Requisiti**

Campo di applicazione "Commercializzazione di prodotti informatici usati, nuovi e ricambi"

## **UNI EN ISO IEC 27001:2023 Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni – Requisiti**

Campo di applicazione  
"Commercializzazione materiale informatico, nuovo ed usato, ricondizionamento – scrapping, rottamazione e recupero, reverse logistic, datawiping"

## **UNI EN ISO 14001:2015**

### **Sistema di Gestione Ambientale**

#### **Requisiti e guida per l'uso**

Campo di applicazione  
"Trasporto, commercio e intermediazione senza detenzione e attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti principalmente da apparecchiature elettriche ed elettroniche "RAEE". Commercializzazione materiale informatico nuovo ed usato, ricondizionamento – scrapping, reverse logistic, datawiping informatici usati, nuovi e ricambi"

I certificati di cui CHIBO è in possesso sono disponibili sul sito internet aziendale

# LA SOSTENIBILITÀ PER CHIBO



# MISSION E VALORI

## CHIBO Srl crede nello sviluppo sostenibile.

Un nuovo modo di pensare l'erogazione dei servizi, di gestire il rifiuto, di lavorare e sentirsi bene al lavoro nel rispetto della Work Life Balance, nonché di produrre valore economico condiviso, deve essere definito per aumentare il grado di sostenibilità e contribuire alla diffusione della cultura che ne anima i principi. L'obiettivo è quello di far in modo che sia il semplice cittadino che le aziende modifichino il rapporto con la natura e che le nuove generazioni imparino a rapportarsi con l'ambiente in modo cosciente e coscienzioso. Questi temi sono parte integrante della strategia aziendale, che già dal lontano 1981 fonda proprio sull'economia circolare il proprio cardine. Un tipo di economia che non ha soltanto obiettivi industriali, ma anche ambientali e sociali: CHIBO costituisce una realtà che integra l'impegno ambientale da sempre sostenuto, con l'impresa sociale, offrendo, tramite la rigenerazione e il riciclo di computer e di apparecchiature elettroniche, una effettiva opportunità di reinserimento, in società e nel mondo del lavoro, a soggetti disagiati.

Per condividere e diffondere i principi sopra esposti, abbiamo definito la Politica di Sostenibilità, Nell'ambito dei Sistemi di Gestione applicati e certificati da parte Terza sono inoltre definite le singole Politiche della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza dei dati, scaricabili dal sito <https://www.chibo.it/>

## POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

CHIBO Srl è profondamente convinta che l'applicazione di concetti quali l'etica e l'integrità dei comportamenti, l'attenzione verso il cliente, la valorizzazione delle persone, l'innovazione ed il profitto debba essere effettuata in maniera integrata al fine di creare un rapporto sinergico ed interdipendente di Sostenibilità economica, sociale e ambientale. Una condotta corretta, trasparente e responsabile incrementa e protegge nel tempo la reputazione aziendali, presupposti per uno sviluppo sostenibile del business volto alla creazione ed alla tutela della catena del valore per tutti gli Stakeholder.

La politica di sostenibilità identifica i principi che ispirano CHIBO Srl per una gestione responsabile dei propri impatti, sia verso le comunità in cui opera sia verso le proprie persone.

Il Codice Etico e gli obiettivi dell'AGENDA ONU 2030 rappresentano la guida per gestire in modo responsabile le sfide economiche, sociali e ambientali e garantire un orizzonte di lungo termine alla nostra Organizzazione.

## COME OPERIAMO

### Qualità:

- Garantiamo prodotti e servizi con le migliori performance qualitative
- Verifichiamo i materiali in ingresso in funzione delle prestazioni dichiarate dei nostri prodotti
- Effettuiamo controlli pianificati prima del rilascio del prodotto/servizio
- Effettuiamo analisi dei dati relativi alla soddisfazione del cliente con frequenza definita

Si consideri inoltre la Politica della Qualità, che definisce in dettaglio gli obiettivi a supporto di una gestione efficiente, del miglioramento della soddisfazione del Cliente oltre che del Miglioramento Continuo

### Sicurezza:

- Promuoviamo la sicurezza quale elemento costante e strategico che unisce tutti noi, al di là delle nostre diversità
- Operiamo scelte gestionali e organizzative mirate a garantire luoghi di lavoro e attrezzature sicure
- Effettuiamo le scelte sulla valutazione dei rischi, dei comportamenti, delle segnalazioni e della formazione necessaria

### Ambiente:

- Ricerchiamo l'efficacia e l'efficienza dei processi
- Riutilizziamo per quanto possibile i materiali all'interno del nostro processo di lavorazione riducendo la produzione di rifiuti e limitando l'uso di materie prime vergini
- Avviamo a recupero i rifiuti in alternativa ove possibile allo smaltimento
- Monitoriamo i nostri consumi energetici con l'obiettivo di individuare azioni per ridurre gli impatti ambientali correlati in particolare le emissioni di gas climalteranti
- Adottiamo le misure necessarie per prevenire gli eventi incidentali e ridurre le possibilità di inquinamento

Si consideri inoltre la Politica Ambientale, che definisce in maniera dettagliata gli impegni, le linee guida e i principi fissati da CHIBO Srl con riferimento alla gestione dell'impatto ambientale delle attività svolte

### Catena di fornitura:

- Integriamo i fattori sociali e ambientali nei processi di selezione dei fornitori

### Sostegno alla Collettività

- Ai fini della gestione responsabile delle nostre attività, coltiviamo l'obiettivo della creazione di valore per la collettività, congiuntamente al mantenimento dell'equilibrio economico e al rispetto del territorio
- Come simbolo concreto del nostro impegno verso la società in cui operiamo, abbiamo in atto in atto una convenzione con gli Istituti Penitenziari di Parma che promuove il lavoro carcerario, coinvolge i reclusi, regolarmente assunti e formati, dando loro la possibilità di riqualificarsi professionalmente e di partecipare ad un programma di miglioramento sociale e ambientale

## Valore delle Persone:

- Sosteniamo la strategia di sostenibilità secondo l'AGENDA ONU 2030, diffondendo senso di responsabilità nei comportamenti e nelle pratiche quotidiane aziendali.
- Promuoviamo rapporti interpersonali dei dipendenti improntati al rispetto dei principi di lealtà, collaborazione e trasparenza. CHIBO Srl
- Assicuriamo la formazione ed addestramento necessari all'acquisizione, mantenimento e sviluppo delle competenze del personale
- Tuteliamo i nostri dipendenti, assicurando un ambiente di lavoro che miri all'inclusività, scoraggiando episodi di discriminazione, azioni di sfruttamento, mobbing e/o molestia. Altresì, CHIBO, nel pieno rispetto della normativa vigente in ambito di privacy, informa ciascun dipendente sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento, per garantirne l'opportuna riservatezza.

Si consideri inoltre la Politica di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, che illustra modalità definite per garantire la tutela e la protezione dei dati

La Politica di Sostenibilità si applica a CHIBO Srl in armonia con il Codice Etico e tutte le altre politiche aziendali.

La Società incoraggia i propri fornitori ad adottare i principi e le disposizioni contenute nel presente documento, laddove applicabili.

# I NOSTRI STAKEHOLDER

## **Clienti**

Il rapporto con i clienti è centrale per la nostra attività, poiché il nostro successo dipende dalla capacità di soddisfare le loro esigenze con soluzioni sostenibili.

Ci impegniamo a fornire un servizio di alta qualità, che promuova la sostenibilità ambientale e offra valore aggiunto ai nostri clienti.

I nostri clienti più strutturati si aspettano che CHIBO nel medio periodo contribuisca sempre più allo sviluppo dell'economia circolare e alla diffusione dei temi della sostenibilità.

## **Dipendenti**

Le persone sono la risorsa principale delle Aziende, in particolar modo per un'Azienda di Servizi come la nostra. Siamo convinti che i risultati conseguiti dall'Azienda siano direttamente correlati al contributo professionale di tutte le persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

L'Azienda tutela la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritiene fondamentale, nello svolgimento della propria attività, il rispetto dei diritti dei lavoratori. Persegue inoltre la parità di genere e la valorizzazione delle diversità.

## **Comunità e territorio**

CHIBO è inserita all'interno dell'area industriale Parma Nord (conosciuta anche come SPIP), il principale comparto industriale della provincia. È stato istituito un Comitato per la rigenerazione dell'Area Produttiva che ha come mission quella di promuovere ogni iniziativa volta a trasformare l'area industriale dell'area SPIP in una zona vivibile e in cui la presenza delle imprese insediate si coniughi con alla qualità dei luoghi e della vita delle tante persone che ogni giorno vi si recano per lavorare.

Tramite una convenzione in atto con gli Istituti Penitenziari di Parma, promuoviamo il lavoro carcerario coinvolgendo i reclusi, tutti regolarmente assunti e formati, dando loro la possibilità di riqualificarsi professionalmente e di partecipare ad un programma di miglioramento sociale e ambientale.

## **Fornitori**

La selezione dei fornitori e la definizione delle condizioni d'acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità del bene o servizio, delle garanzie di assistenza ove applicabile, di tempestività e di solvibilità, del rispetto della normativa in materia di sicurezza e lavoro e di Ambiente. I rapporti con i fornitori sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede; CHIBO si impegna nel breve periodo a sensibilizzare i propri fornitori al rispetto del Codice Etico aziendale.

## **Sindacati**

L'Azienda riconosce l'importanza del dialogo e della collaborazione con il Sindacato, considerato uno stakeholder importante nel garantire un ambiente di lavoro equo, sicuro e inclusivo per tutti i dipendenti. Nonostante la nostra dimensione ridotta, ci impegniamo a mantenere relazioni solide e positive con le rappresentanze sindacali, basate su valori di trasparenza, rispetto reciproco e comunicazione aperta. Rispettiamo i contratti collettivi di lavoro e ci impegniamo a migliorare continuamente le condizioni lavorative dei nostri dipendenti.

## **Istituti Finanziari**

Il rapporto con gli istituti finanziari è essenziale per il sostegno delle nostre operazioni e per il raggiungimento degli obiettivi di crescita sostenibile. Questi rapporti ci permettono di accedere a risorse finanziarie cruciali per espandere le nostre attività e migliorare i nostri processi.

Ci impegniamo a mantenere una comunicazione chiara e aperta con i nostri partner finanziari, fornendo report accurati e dettagliati sulle nostre operazioni e performance economiche. Ci impegniamo a garantire la massima trasparenza in tutte le nostre interazioni finanziarie. Adottiamo una gestione prudente del debito per mantenere la stabilità finanziaria dell'azienda. Monitoriamo attentamente i nostri impegni finanziari per garantire che siano sostenibili nel lungo termine.

## **Enti Regolatori e di Controllo**

La nostra attività si svolge in un contesto altamente regolamentato, dove il rispetto delle normative ambientali, di sicurezza e di gestione dei rifiuti elettronici è essenziale per garantire un impatto positivo sull'Ambiente e la conformità ai requisiti di legge. Si aggiungono inoltre gli Enti di Certificazione che verificano annualmente la conformità dei nostri Sistemi di Gestione agli standard ai quali abbiamo volontariamente deciso di fare riferimento (UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO IEC 27001:2023, UNI EN ISO 14001:2015). Per CHIBO, il rapporto con gli enti regolatori e di controllo, quali ad esempio l'ARPAE provinciale, è di primaria importanza. Questi enti forniscono le linee guida, monitorano e verificano la nostra conformità alle normative vigenti, svolgendo un ruolo cruciale nella nostra missione di operare in modo responsabile e sostenibile.

CHIBO si impegna a mantenere una comunicazione trasparente e continua con gli enti di controllo e di certificazione, partecipando a verifiche periodiche e aggiornando costantemente le proprie pratiche in linea con le migliori prassi del settore.

La nostra adesione alle normative e agli standard volontari non solo ci permette di operare legalmente e in sicurezza, ma è anche un elemento chiave del nostro impegno verso la sostenibilità ambientale e sociale. In questo modo, gli enti regolatori e di controllo non sono solo un vincolo normativo, ma un partner strategico per garantire il rispetto degli standard più elevati nel nostro settore.

# I TEMI MATERIALI

CHIBO ha predisposto un'analisi di materialità, al fine di individuare i temi di sostenibilità "rilevanti" su cui impostare le proprie strategie.

Si definiscono materiali i temi che riflettono gli impatti ambientali, sociali ed economici più significativi dell'Azienda e che maggiormente influenzano le scelte degli stakeholder strategici. Ai temi materiali corrispondono quindi altrettanti ambiti di azione di primaria importanza, in cui l'Azienda si impegna a misurare, rendicontare, monitorare e migliorare nel tempo le proprie performance di sostenibilità.

Lo strumento utilizzato da CHIBO è quello dell'analisi di **doppia materialità**, in accordo con le linee guida emanate dall'**EFRAG** (European Financial Reporting Advisory Group) e con lo standard **VSME ESRS** preso come riferimento.

L'analisi di doppia materialità, così come definita dagli standard ESRS, prevede che le imprese considerino due prospettive distinte nella valutazione delle informazioni da rendicontare:

1. **Materialità d'impatto (INSIDE→OUT)**: questa dimensione analizza l'impatto che l'attività dell'impresa ha o potrebbe avere sull'ambiente e sulla società. Si concentra quindi su come l'operato dell'azienda contribuisce, positivamente o negativamente, al benessere sociale e ambientale.
2. **Materialità finanziaria (OUT→INSIDE)**: questa dimensione esamina come i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) esterni influenzano le prestazioni economico-finanziarie dell'impresa e la sua capacità di generare valore nel tempo

L'unione di queste due dimensioni permette di fornire una visione completa delle performance di sostenibilità dell'impresa.

## Materialità d'impatto

Gli impatti di un'organizzazione sulle persone e sull'ambiente possono essere negativi o positivi, effettivi o potenziali, reversibili o irreversibili, possono manifestarsi in un orizzonte temporale di breve, medio o lungo termine.

Dal punto di vista dell'impatto, una questione di sostenibilità deve essere rendicontata quando dà origine ad **impatti rilevanti**.

La rilevanza di un impatto si valuta in base alla **GRAVITÀ**, intesa come combinazione dei seguenti fattori

- Entità (si considera quanto è grave il danno causato o il beneficio apportato alle persone e/o all'ambiente)
- Portata (si considera la diffusione del danno causato o del beneficio apportato alle persone e/o all'ambiente)
- Natura irrimediabile dell'impatto (si considera se e in che misura sia possibile rimediare ai danni causati alle persone o all'ambiente)

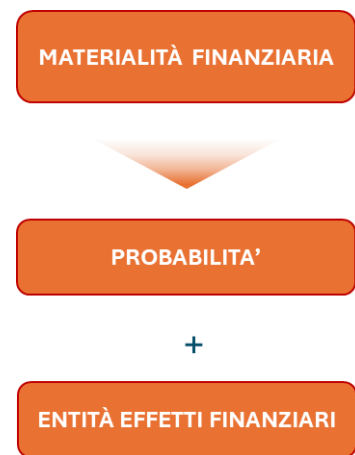
La probabilità di accadimento va considerata se l'impatto è potenziale.





## Materialità finanziaria

Dal punto di vista finanziario, una questione di sostenibilità è rilevante e quindi deve essere rendicontata se comporta o può comportare **rischi o opportunità** (es. di tipo fisico, di transizione, reputazionali) che potrebbero ragionevolmente avere effetti finanziari significativi sull'organizzazione, su orizzonti temporali a breve, medio o lungo periodo. La rilevanza si valuta sulla base della probabilità di rischi e opportunità e dell'entità potenziale degli effetti.



In questa fase di analisi dei temi materiali CHIBO ritiene fondamentale coinvolgere anche i propri stakeholder (i portatori di interesse) per individuare quali sono le questioni di sostenibilità più importanti per loro.

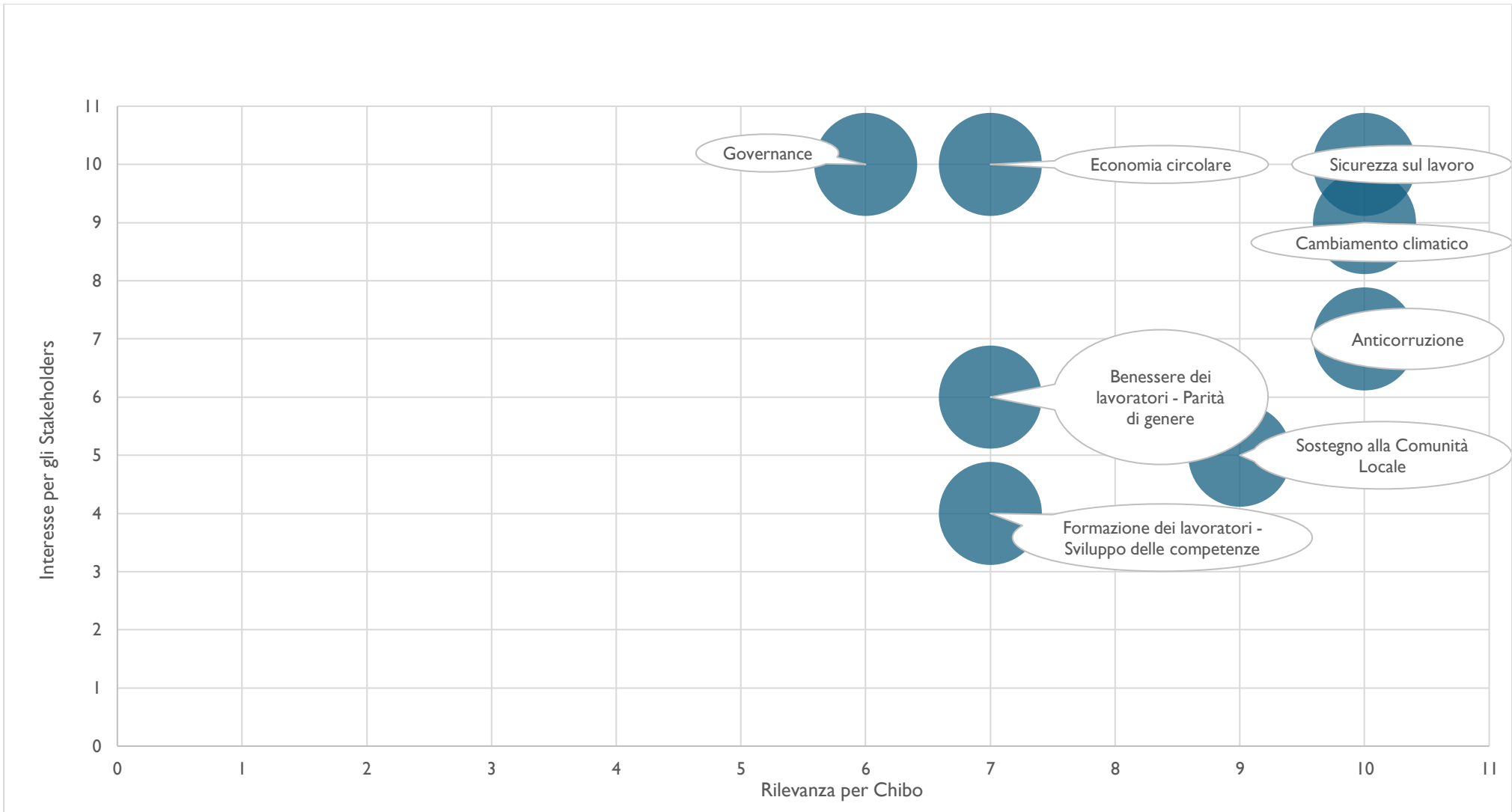
Come punto di partenza sono stati coinvolti il management e le prime linee aziendali attraverso incontri e riunioni ed è stato inviato ad alcuni stakeholder esterni selezionati un questionario da compilare online con la richiesta di esprimere una valutazione sulla significatività riguardo ai temi ESG.

Le fasi che hanno permesso a CHIBO di individuare i temi ESG “rilevanti” sono state

1. Analisi del contesto, comprensiva anche di un'analisi di benchmark per valutare i temi rendicontati da aziende simili alla nostra e delle esigenze delle parti interessate
2. Identificazione degli impatti, rischi e opportunità
3. Valutazione della rilevanza secondo l'approccio sopra descritto
4. Coinvolgimento degli stakeholder
5. Individuazione dei temi materiali

La matrice di materialità e una descrizione sintetica dei temi rilevanti per CHIBO sono riportate nelle pagine seguenti, mentre gli obiettivi di miglioramento e le metriche si trovano nel capitolo specifico.

L'impatto è considerato rilevante se il risultato dell'analisi posiziona il tema materiale con un valore > 5 sull'asse delle ascisse e/o delle ordinate.



## Questioni rilevanti di sostenibilità per CHIBO in ambito **AMBIENTALE**

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi individuati	Opportunità individuate	Misure adottate
<b>Cambiamenti climatici correlati all'utilizzo di risorse energetiche</b>	<b>NEGATIVO EFFETTIVO</b> Utilizzo di combustibili fossili per la flotta aziendale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Necessità di investimenti per adeguarsi all'evoluzione della normativa, sempre più stringente in ambito di emissioni di gas ad effetto serra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fornitura di energia elettrica certificata al 100% da fonti rinnovabili o comunque aumento della quota di energia da fonti rinnovabili</li> <li>• Investire in tecnologie più efficienti per ottimizzare i consumi</li> <li>• Investire in tecnologie più sostenibili, in termini di impatto sull'effetto serra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione programmata impianti/attrezzature/veicoli</li> <li>• Monitoraggio dei consumi energetici</li> <li>• Ottimizzazione dei carichi al fine di ridurre il numero di viaggi (GROUPAGE per le spedizioni e utilizzo di viaggi di ritorno per i ritiri)</li> <li>• Per i trasporti organizzati dall'azienda per le spedizioni o i ritiri, scelta di fornitori con sede nelle vicinanze del sito o del cliente al fine di ridurre le distanze</li> </ul>
	<b>NEGATIVO EFFETTIVO</b> Utilizzo di energia elettrica da rete prodotta in linea con il mix energetico nazionale, con alta percentuale di risorse fossili			
	<b>NEGATIVO EFFETTIVO</b> Utilizzo di gas naturale per la climatizzazione invernale			
<b>Cambiamenti climatici correlati al riciclo di materiali</b>	<b>POSITIVO EFFETTIVO</b> L'attività di ricondizionamento e l'attività di disassemblaggio in frazioni merceologiche omogenee dei RAEE da avviare a recupero di materia, consentono di evitare le emissioni di gas ad effetto serra prodotte dai processi di estrazione delle materie prime vergini e dalla successiva lavorazione, in particolare per quanto riguarda i metalli	Nessuno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bilancio di Carbon Foot Print (bilancio tra le emissioni generate dall'attività dell'azienda e quelle evitate grazie al recupero di materia per evitato ricorso a materia prima vergine)</li> </ul>	Messa in campo di azioni per rafforzare l'attività di recupero di rifiuti

## Questioni rilevanti di sostenibilità per CHIBO in ambito **AMBIENTALE**

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi individuati	Opportunità individuate	Misure adottate
<b>Economia circolare</b>	<p><u>Uso di risorse</u> <b>POSITIVO EFFETTIVO</b> CHIBO integra nel proprio modello di business i principi dell'economia circolare. La "materia prima" infatti è costituita da rifiuti, principalmente RAEE, che vengono ricondizionati e reimmessi sul mercato oppure se questo non è possibile disassemblati in frazioni merceologiche omogenee per essere avviati a recupero di materia in altri impianti. I rifiuti elettronici correttamente recuperati e riciclati consentono anche di ridurre la dipendenza dalle materie prime critiche, abilitando benefici economici, sociali e ambientali.</p>	Rallentamento nell'attività per perdita di competitività	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evoluzione della normativa, con azioni finalizzate a promuovere il riutilizzo e la riparazione delle AEE e il riciclo dei RAEE</li> <li>• Estendere l'attività al di fuori della sede attuale e conseguente aumento della potenzialità di recupero per l'azienda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei quantitativi di rifiuti ritirati in impianto e trattati</li> <li>• Attività continua di marketing e commerciale per rafforzare l'attività</li> <li>• Convenzione dal 2022 con gli Istituti Penitenziari di Parma: il progetto coinvolge i detenuti, che vengono assunti e formati da CHIBO per occuparsi dello smontaggio di RAEE in un laboratorio allestito all'interno del carcere stesso, supportando in questo modo l'attività di recupero</li> </ul>
	<p><u>Uso di risorse</u> <b>POSITIVO EFFETTIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo di imballaggi riciclabili per le spedizioni (principalmente cartone, film estensibile, pluriball, bancali di legno)</li> </ul>	Necessità di modificare le attuali modalità di imballaggio per adeguarsi all'evoluzione della normativa (che potrebbe diventare ancora più stringente sull'utilizzo di packaging in plastica) o alle richieste dei clienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquistare imballaggi in plastica "rigenerati"</li> <li>• Aumentare la vita dell'imballaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei consumi di imballaggi</li> <li>• Per le spedizioni ottimizzazione del packaging, al fine di ridurre le quantità di materiali di imballo utilizzati</li> <li>• Riutilizzo dei contenitori per il trasporto quando possibile (es. contenitori di plastica) o per usi interni</li> </ul>
	<p><u>Rifiuti</u> <b>POSITIVO EFFETTIVO</b> Riciclaggio dei rifiuti prodotti</p>	Nessuno	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio dei rifiuti prodotti</li> <li>• Destinazione a recupero di materia dei rifiuti prodotti in alternativa allo smaltimento, se possibile</li> </ul>

## Questioni rilevanti di sostenibilità per CHIBO in ambito **SOCIALE**

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi individuati	Opportunità individuate	Misure adottate
Forza lavoro propria <b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	<b>POSITIVO EFFETTIVO</b> Condizioni di lavoro adeguate che soddisfano i requisiti cogenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori	Incidenti sul lavoro nel caso di non rispetto delle regole, portano a infortuni o malattie, conseguenti costi di risarcimento e impatti negativi sulla produttività	Investire nella prevenzione (un ambiente di lavoro sicuro migliora il morale e la produttività, riduce le assenze per malattia, garantisce la conformità con le normative) Inserimento di modalità di gestione dei near miss per prevenire ulteriormente le probabilità di incidenti /infortuni	Messa in atto e mantenimento di quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche Contratto con consulente esperto qualificato Monitoraggio degli infortuni
Forza lavoro propria <b>BENESSERE DEI LAVORATORI</b>	<b>NEGATIVO POTENZIALE</b> Condizioni di lavoro che non tengono conto delle esigenze dei dipendenti, in quanto il tema della conciliazione vita privata-lavoro è presente in azienda, ma in modo non formalizzato.	Impatti negativi sull'attività lavorativa nel caso di un clima di lavoro non ottimale.  Turn over elevato con impatti negativi sulla produttività	Investire sul Work Life Balance (l'equilibrio tra vita professionale e vita privata porta ad aumentare la soddisfazione dei lavoratori, la loro produttività e crea una reputazione positiva del datore di lavoro)	Azioni messe in campo ad oggi <ul style="list-style-type: none"> <li>• concessione del part-time (purché la mansione lo permetta)</li> <li>• condivisione del Piano Ferie in modo da soddisfare il più possibile le esigenze dei lavoratori</li> <li>• orario di lavoro diversificato nei mesi estivi</li> </ul>
Forza lavoro propria <b>FORMAZIONE E COMPETENZE</b>	<b>POSITIVO EFFETTIVO</b> Mappatura delle competenze e percorsi formativi adeguati	Impatti negativi sull'attività lavorativa per mancanza di competenze Incidenti sul lavoro per mancanza di formazione Sanzioni per un'applicazione non corretta della normativa, in particolare quella sui rifiuti Danni alla reputazione	Investire nelle competenze supporta il raggiungimento degli obiettivi aziendali e aumenta la soddisfazione dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione annuale delle attività di formazione in base alle esigenze aziendali</li> <li>• Formazione continua generale e specifica sui temi di salute e sicurezza sul lavoro</li> <li>• Formazione in ambito ambientale, con focus in particolare sull'evoluzione della normativa e sulla gestione dei rifiuti</li> </ul>
Forza lavoro propria <b>PARITÀ DI GENERE</b>	<b>NEGATIVO POTENZIALE</b> Discriminazione di genere implicita o inconscia	Nel caso di discriminazioni <ul style="list-style-type: none"> <li>• conflitti legali o sociali</li> <li>• danni alla reputazione</li> </ul>	Definizione di strumenti di ulteriore supporto alla Parità di Genere (es. diffusione del linguaggio inclusivo, definizione di prassi documentate per la gestione di violenze, discriminazioni e mobbing)	Assenza di disuguaglianze all'interno dell'Azienda (nessuna differenza di retribuzione fra uomini e donne a parità di livello, anzianità, mansione e orario di lavoro svolto)

## Questioni rilevanti di sostenibilità per CHIBO in ambito **SOCIALE**

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi individuati	Opportunità individuate	Misure adottate
<p>Forza lavoro propria</p> <p><b>DIVERSITÀ E INCLUSIONE</b></p>	<p><b>POSITIVO EFFETTIVO</b>                      Inserimento in ambito lavorativo di personale straniero di origine extra comunitaria residente in Italia</p>	<p>Nel caso di discriminazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conflitti legali o sociali</li> <li>• danni alla reputazione</li> </ul>	<p>Migliorare il senso di coesione e appartenenza in azienda                      Promuovere la diversità culturale sul posto di lavoro                      Vantaggio competitivo derivanti dal fatto che quando le persone operano in maniera inclusiva, le idee e i contributi da tutti gli stakeholders sono accolti e rispettati (da risultati dell'analisi del Diversity Brand Index, le aziende che investono nelle Politiche di Inclusione registrano un aumento dell'8,21% dal passaparola positivo (al momento in Italia solo un'azienda su 5 risulta impegnata realmente nei temi dell'inclusione)</p>	<p>Assunzione di lavoratori stranieri extracomunitari</p>
<p><b>TERRITORIO</b></p> <p><b>Sostegno alla comunità locale</b></p>	<p><b>POSITIVO EFFETTIVO</b>                      Inserimento in ambito lavorativo di soggetti svantaggiati</p> <p><b>POSITIVO EFFETTIVO</b>                      Patnership per destinare a scuole o enti no profit locali apparecchiature informatiche usate o riparate, a scopo educativo</p> <p><b>POSITIVO POTENZIALE</b>                      Partecipazione alla riqualificazione del quartiere industriale SPIP in cui l'azienda è inserita</p>	<p>Percezione di un'immagine negativa dell'azienda da parte della comunità locale per mancanza di coinvolgimento</p>	<p>Sviluppo di partnership locali e promozione del business</p> <p>Miglioramento dell'immagine e del legame con la comunità</p>	<p>Convenzione dal 2022 con gli Istituti Penitenziari di Parma: il progetto coinvolge i detenuti, che vengono assunti e formati da CHIBO per occuparsi dello smontaggio di RAEE in un laboratorio allestito all'interno del carcere stesso, con la possibilità di riqualificarsi professionalmente</p> <p>Alcune partnership (ad esempio con Rotary Club e Lions Club) funzionali a controllare ed eventualmente riparare apparecchiature informatiche scartate, successivamente da donare a scuole locali</p>

## Questioni rilevanti di sostenibilità per CHIBO in ambito GOVERNANCE

Tema Materiale	Descrizione impatto	Rischi individuati	Opportunità individuate	Misure adottate
<p><b>Etica del business</b></p> <p><b>Lotta alla corruzione</b></p>	<p><b>POSITIVO EFFETTIVO</b> Attività aziendale svolta nel rispetto di leggi e regolamenti</p>	<p>Nel caso di coinvolgimento in pratiche illecite, sanzioni e danni alla reputazione</p>	<p>Rafforzamento delle relazioni con partner commerciali e istituzioni Costruzione di un business etico e sostenibile che aumenta la fiducia dei clienti e stakeholder</p>	<p>Iscrizione in White List Conduzione audit legislativi in ambito ambientale almeno annuali Definizione di un codice Etico nel 2023</p>
<p><b>Integrazione ESG nel Business</b></p>	<p><b>NEGATIVO POTENZIALE</b> Strategie aziendali non allineate con gli obiettivi di sostenibilità ESG dell'Agenda 2030, in quanto nonostante la sensibilità sul tema manca in azienda una supervisione e una strategia complessiva</p>	<p>Percezione di un'immagine negativa da parte degli stakeholder Perdita di competitività Impossibilità a partecipare a bandi pubblici o ad avere accesso a finanziamenti pubblici</p>	<p>Rafforzamento e miglioramento dell'immagine aziendale Maggiore competitività e accesso a bandi o incentivi pubblici Engagement di dipendenti e stakeholder</p>	<p>Certificazione UNI EN ISO 9001 (Focus Qualità e organizzazione) Certificazione UNI EN ISO 14001 (Focus Ambiente) Formalizzazione di una Politica di Sostenibilità nel 2023</p>
<p><b>Tutela dei dati e cyber-security</b></p>	<p><b>NEGATIVO POTENZIALE</b> Gestione della sicurezza delle informazioni non efficace, a causa di una gestione non strutturata</p>	<p>Sanzioni pecuniarie, perdite economiche e danni alla reputazione nel caso di violazioni della privacy e della sicurezza delle informazioni di clienti e dipendenti</p>	<p>Ottenimento della certificazione UNI EN ISO 27001 a dimostrazione dell'impegno dell'azienda per garantire la sicurezza delle informazioni e per soddisfare i requisiti contrattuali dei propri clienti</p>	<p>Gestione non strutturata</p>

# L'AMBIENTE



In questa sezione sono riportate le metriche previste dallo standard VSME ESRS (draft gennaio 2024)



**B3**  
**ENERGIA ED**  
**EMISSIONI DI GAS**  
**AD EFFETTO SERRA**

CHIBO utilizza diverse fonti energetiche.



Il consumo di **carburante** per la **flotta dei mezzi aziendali** rappresenta la componente predominante del profilo energetico dell'azienda come evidenziato dai dati riferiti all'annualità 2023.

I consumi sono comunque limitati in quanto per CHIBO l'attività di trasporto è a supporto della Divisione commerciale e della Divisione end-to-end. La flotta aziendale infatti nel 2023 si compone solamente di 3 veicoli furgonati leggeri (con portata inferiore a 3,5 tonnellate).

I veicoli sono sottoposti a controlli e interventi di manutenzione programmata al fine di garantirne le condizioni di efficienza.



Il consumo di **gas naturale** è asservito esclusivamente alla climatizzazione degli ambienti di lavoro: l'efficienza degli impianti termici è mantenuta sotto controllo attraverso interventi di manutenzione programmata in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.



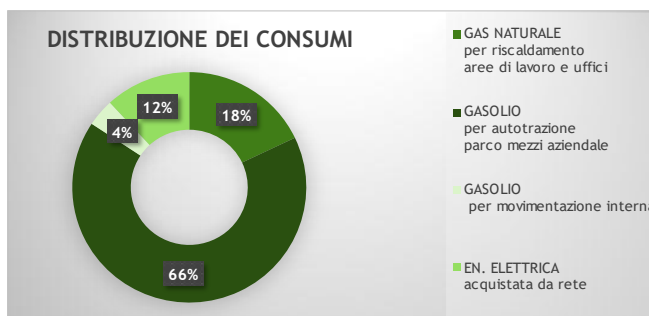
L'**energia elettrica** è utilizzata per le utilities a servizio del sito e per il processo, che comunque è poco energivoro.

Allo stato attuale il fabbisogno viene soddisfatto completamente dall'acquisto dalla rete, il mix energetico utilizzato per la produzione di energia elettrica venduta dal fornitore nel 2023 è costituito per il 37,04% da fonti rinnovabili.



Sono presenti anche consumi di **gasolio** per l'alimentazione di un carrello elevatore DIESEL, utilizzato per la movimentazione interna: il contributo è poco significativo

CONSUMI ENERGETICI	Anno 2023	U. di misura
<b>FONTI FOSSILI</b>	<b>364</b>	<b>MWh</b>
GAS NATURALE (per riscaldamento aree di lavoro e uffici)	74	MWh
GASOLIO (per autotrazione parco mezzi aziendale)	<b>274</b>	MWh
GASOLIO (per movimentazione interna con carrello elevatore)	16	MWh
<b>ENERGIA ELETTRICA DA RETE</b>	<b>49</b>	<b>MWh</b>
da FONTI NON RINNOVABILI	31	MWh
da FONTI RINNOVABILI	18	MWh
<b>TOTALE</b>	<b>413</b>	<b>MWh</b>




**B3**  
**ENERGIA ED**  
**EMISSIONI DI GAS**  
**AD EFFETTO SERRA**

L'azienda ha iniziato il percorso per contabilizzare le proprie emissioni secondo la metodologia proposta dal Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol), utilizzando i dati dell'anno 2023 come base line.

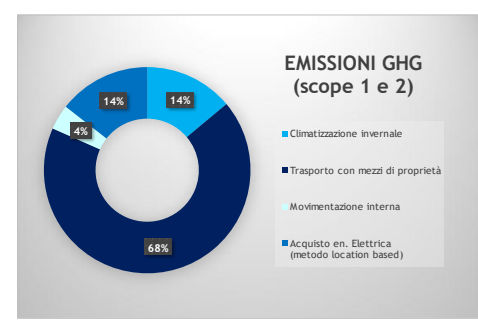
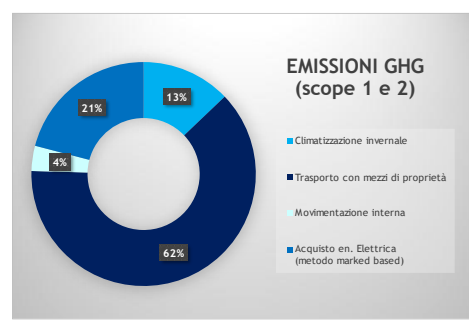
Le emissioni GHG considerate ad oggi secondo lo standard di riferimento sono

- le **emissioni dirette** (Scope 1) provenienti da fonti possedute o controllate dall'azienda
- le **emissioni indirette** (Scope 2) associate all'acquisto di energia elettrica

 In coerenza con i dati relativi ai consumi energetici, si osserva come la principale fonte di emissioni per l'azienda sia rappresentata dalla **flotta dei mezzi aziendali** : in tabella sono riportati i dati riferiti all'annualità 2023 espressi in quantità di CO2 equivalente su un orizzonte temporale di 100 anni (GWPI00).

Le emissioni generate dai veicoli aziendali dipendono dal chilometraggio e dalla tipologia del parco circolante. Nel 2023 la flotta aziendale si compone di 3 veicoli furgonati leggeri (con portata inferiore a 3,5 tonnellate) con alimentazione DIESEL rispondenti alle normative antinquinamento più recenti (EURO VI)

<b>EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA</b>	Anno 2023	U. di misura
<b>EMISSIONI DIRETTE</b>	<b>92,6</b>	<b>t CO2 eq</b>
DA PROCESSI DI COMBUSTIONE STAZIONARI (impianti di riscaldamento a gas naturale)	15	t CO2 eq
DA PROCESSI DI COMBUSTIONE MOBILI (parco mezzi aziendale)	<b>73</b>	t CO2 eq
DA PROCESSI DI COMBUSTIONE MOBILI (carrello elevatore diesel)	4	t CO2 eq
EMISSIONI FUGGITIVE di FGAS (gas refrigerante degli impianti di climatizzazione)	0	t CO2 eq
<b>EMISSIONI INDIRETTE</b>		
da ENERGIA ELETTRICA DA RETE (metodo location based)	16	t CO2 eq
da ENERGIA ELETTRICA DA RETE (metodo marked based)	25	t CO2 eq



## B4 INQUINAMENTO DI ARIA, ACQUA E SUOLO

Questo tema non è stato valutato come rilevante, in quanto dall'attività di CHIBO non hanno origine né emissioni in atmosfera né acque reflue soggette ad obbligo di autorizzazione in base alla normativa vigente.

Non sono inoltre presenti emissioni nel suolo.

## B5 BIODIVERSITÀ

CHIBO ha sede all'interno di un'area industriale, l'area produttiva Nord della Città di Parma. Lo stabilimento si sviluppa su una superficie complessiva corrispondente a circa 6150 mq, di cui 2875 mq di superficie coperta adibita a capannoni/uffici/tettoia. L'area esterna è pavimentata per circa 80%, la restante parte è dedicata ad aree verdi.

Questo tema non è quindi stato valutato come rilevante, in quanto non sono presenti aree sensibili sotto il profilo della biodiversità nelle immediate vicinanze.

## B6 ACQUA

L'approvvigionamento idrico dell'azienda avviene mediante acqua proveniente da pubblico acquedotto, impiegata esclusivamente per usi igienico-sanitario.

I consumi nel 2023 sono stati pari a 90 mc (valore stimato)

Sulla base della valutazione fornita da Water Risk Atlas ([www.wri.org](http://www.wri.org)) la provincia di Parma presenta un BASSO rischio generale legato all'acqua (quantità fisica, qualità, rischio normativo e reputazionale), lo stress idrico è BASSO.

## B7 USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

(l'organizzazione riferisce su come gestisce l'uso delle risorse, le pratiche di gestione dei rifiuti e se applica i principi dell'economia circolare)

Economia circolare vuol dire guardare a ogni singolo prodotto che giunge a fine vita come ad una risorsa. Il business della società è strettamente collegato al tema della circolarità dei prodotti e dei materiali.

### Circolarità per i propri clienti

CHIBO è un **impianto di ricondizionamento di RAEE** che opera in tutta Italia: grazie alle competenze del proprio personale ricondiziona prodotti elettronici scartati, danneggiati o fuori uso al fine di immetterli nuovamente sul mercato.

I RAEE che non possono essere riparati vengono disassemblati al fine di ricavare eventuali componenti ancora funzionanti e successivamente indirizzati ad altri impianti di trattamento, al fine di recuperare le risorse materiali da reimmettere sul mercato, evitando così attività estrattive e inquinamento.

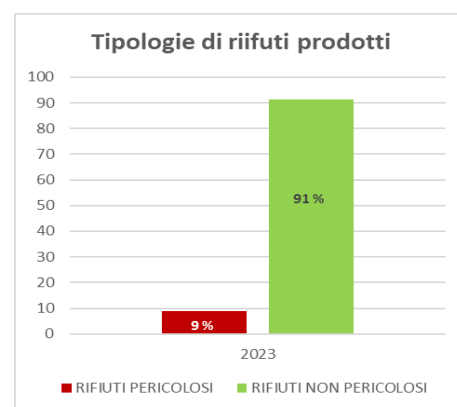
Nel 2023 CHIBO ha ritirato nel proprio impianto **1530 tonnellate di RAEE professionali post-consumo** costituiti principalmente da lcd, notebook, desktop, stampanti, gruppi di continuità UPS, monitor, personal computer, pannelli fotovoltaici.

CHIBO svolge anche attività di **intermediazione di rifiuti**: nel 2023 i rifiuti intermediati ed avviati a recupero sono stati pari a **7,8 tonnellate**.

### Circolarità nella gestione operativa del sito

Nel 2023 CHIBO ha prodotto **1328 tonnellate di rifiuti**, derivanti principalmente da attività di disimballaggio dei materiali / rifiuti in ingresso, di disassemblaggio dei RAEE ritirati al fine di ottenere frazioni merceologiche omogenee, di rottamazione interna dei materiali non più commercializzabili.

Il 91% dei rifiuti prodotti è costituito da rifiuti non pericolosi.



Nel 2023 la totalità dei rifiuti conferiti a soggetti terzi è stata avviata a RECUPERO.

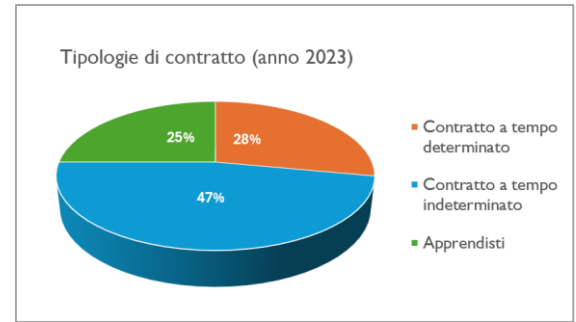


# LE PERSONE e LA CONDOTTA DELL'IMPRESA



In questa sezione sono riportate le metriche previste dallo standard VSME ESRS (draft gennaio 2024)

CHIBO nel 2023 ha occupato **32 dipendenti**, di cui quasi il 50% assunto a tempo indeterminato.



## B8 FORZA LAVORO Caratteristiche generali

Tra i dipendenti a tempo determinato sono inclusi **6 lavoratori a regime carcerario**, che hanno un contratto di 6 ore/giorno.

Per dare concretezza al proprio impegno sociale CHIBO ha stipulato una convenzione con gli Istituti Penitenziari di Parma per promuovere il lavoro carcerario: il progetto coinvolge i detenuti, regolarmente assunti da CHIBO e formati, dando loro la possibilità di riqualificarsi professionalmente. L'obiettivo è il disassemblaggio dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) per favorire il successivo processo di recupero dei materiali e, al tempo stesso, il reinserimento socio-lavorativo delle persone detenute.

La presenza femminile non è elevata, in quanto solo il **13%** dei dipendenti è costituito da **donne**, in linea comunque con il settore dei rifiuti che è ancora prettamente maschile. Le donne, che ricoprono interamente la prima linea di riporto alla Direzione, sono impiegate a livello alto (I livello e II livello)

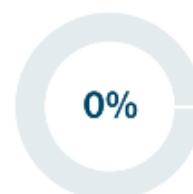
L'azienda impiega lavoratori **stranieri di origine extra-comunitaria** per una quota pari al **34%** dei dipendenti a indicare un ambiente di lavoro inclusivo.

Per quanto riguarda la residenza/domicilio, la totalità dei dipendenti proviene da zone limitrofe (provincia di Parma e Reggio Emilia) a dimostrazione di una forte connessione dell'Azienda con il proprio territorio.

Le tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori sono di importanza prioritaria per l'Azienda, impegnata a creare condizioni di lavoro sicure e rispettose delle norme di legge. Nel 2023 non sono stati registrati infortuni sul lavoro.

### TASSO DI INFORTUNI =

$$\frac{\text{N. infortuni sul lavoro nel periodo di riferimento}}{\text{N totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti}} \times 200.000$$



2023

### N. DECESSI = 0

dovuti a infortuni sul lavoro e malattie professionali

## B9 FORZA LAVORO Salute e Sicurezza

## RETRIBUZIONE e CONTRATTAZIONE

CHIBO applica per tutti i rapporti di lavoro dipendente il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore del commercio.

### COPERTURA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA =

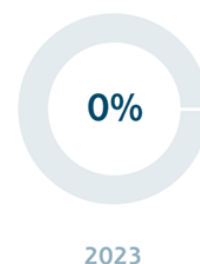
$\frac{\text{N. di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro}}{\text{N. dipendenti totali}} \times 100$



Poiché la legislazione del Diritto del Lavoro italiana non definisce un salario minimo, CHIBO applica i livelli salariali definiti dal CCNL.

### DIVARIO PERCENTUALE DELLA REMUNERAZIONE TRA DIPENDENTI DONNE E UOMINI a parità di livello

$\frac{\text{Retribuzione lorda oraria media per i dipendenti di sesso maschile} - \text{Retribuzione lorda oraria media per i dipendenti di sesso femminile}}{\text{Retribuzione lorda oraria media per i dipendenti di sesso maschile}}$



Con riferimento alle politiche retributive CHIBO non attua distinzioni basate sul genere, naturalmente le retribuzioni corrisposte variano in funzione del ruolo, dell'orario di lavoro e dell'anzianità.

Le posizioni che riportano direttamente alla Direzione sono tutte rappresentate da donne; le posizioni di livello inferiore sono ricoperte da soli uomini. E' presente un solo caso di pari livello tra uomo e donna, senza alcuna differenza di remunerazione.

## B10 FORZA LAVORO

### Retribuzione, Contrattazione Collettiva e Formazione

## FORMAZIONE

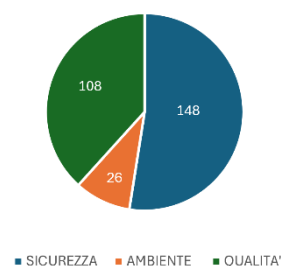
Formazione e competenze sono elementi fondamentali per la soddisfazione dei dipendenti e per il miglioramento delle performance aziendali.

Le competenze tecnico-professionali del personale sono state mappate e formalizzate: nel caso si manifestino esigenze specifiche o in presenza di eventuali “gap” si provvede all’attivazione di programmi formativi ad hoc.

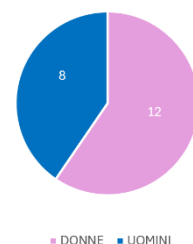
Nel 2023 CHIBO ha somministrato complessivamente **282 ore** di formazione al proprio personale, erogate durante le ore di lavoro retribuite.

La formazione si è prevalentemente indirizzata sull’approfondimento dei temi in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, oltre che in materia di Qualità e Ambiente.

ORE DI FORMAZIONE PER TEMA  
2023



N. ORE MEDIO EROGATE PER DIPENDENTE SUDDIVISE PER GENERE  
2023



Il numero medio di ore di formazione per dipendente è stato pari a 9, a fianco la suddivisione per genere.

CHIBO ad oggi non ha definito un processo strutturato per identificare se ci sono lavoratori nella catena del valore, comunità interessate e consumatori/utilizzatori finali interessati da gravi impatti negativi in relazione all’attività svolta.

CHIBO non ha mai riportato condanne né è stata chiamata al pagamento di sanzioni per violazioni connesse alla normativa sull’anti-corruzione

## B11 Lavoratori nella catena del valore, comunità interessate e utilizzatori finali














## B12 Condanne e sanzioni per corruzione attiva e passiva



# OBIETTIVI ESG


















# Obiettivi raggiunti nel 2023

ESG	Tema Materiale RILEVANTE	SDGs Agenda ONU 2030	Obiettivo	Azioni messe in atto
ENVIRONMENT	Cambiamenti climatici	 	Aumentare la consapevolezza sugli impatti delle proprie attività sui cambiamenti climatici come base per pianificare le strategie di contenimento	Contabilizzate le emissioni di gas ad effetto serra secondo la metodologia proposta dal Greenhouse Gas Protocol con riferimento all'anno 2023 (scope 1 e 2)
	Economia circolare		Ampliare il servizio di ritiro dei rifiuti da sottoporre a recupero nel proprio impianto ad altre tipologie di rifiuti oltre a quelle in essere	Modificato il provvedimento autorizzativo per l'attività di recupero di rifiuti con inserimento anche di alcuni rifiuti da imballaggio
SOCIAL	Salute e sicurezza sul lavoro	 	Nessun infortunio	Mantenimento delle prassi in essere Formazione
	Benessere dei dipendenti	 	Promuovere in azienda iniziative per Work Life Balance	Week end lungo una volta al mese per tutti a rotazione, in accordo con le esigenze lavorative
	Parità di genere	 	Definire Codice Etico Definire di una Politica di sostenibilità con dettaglio sulla parità di genere (rif. UNI PDR 125:2022)	Formalizzato Codice Etico Formalizzata Politica di Sostenibilità
	Diversità e inclusione	 	Definire Codice Etico Definire di una Politica di sostenibilità con dettaglio sulla diversità e inclusione	Formalizzato Codice Etico Formalizzata Politica di Sostenibilità
	Sostegno alla comunità locale	 	Promuovere il lavoro carcerario: sviluppare convenzioni con ulteriori carceri rispetto a quanto già in essere con l'istituto penitenziario di Parma	Nel 2023 è stata stipulata una convenzione con l'Istituto penitenziario di Reggio Emilia, conclusa ad inizio 2024 per difficoltà organizzative





# Obiettivi raggiunti nel 2023

ESG	Tema Materiale RILEVANTE	SDGs Agenda ONU 2030	Obiettivo	Azioni messe in atto
GOVERNANCE	Etica del business Lotta alla corruzione		Definire Codice Etico Definire di una Politica di sostenibilità	Formalizzato Codice Etico Formalizzata Politica di Sostenibilità
	Integrazione ESG nel Business	 	Definire di una Politica di sostenibilità Nominare di un Referente Interno per la Sostenibilità Raccogliere informazioni ESG per la predisposizione del Report di Sostenibilità a partire dall'esercizio 2023	Formalizzata Politica di Sostenibilità Individuato e nominato un referente interno con il compito di gestire e supervisionare sui temi ESG Raccolte le informazioni per la predisposizione del report

# Uno sguardo al futuro

ESG	Tema Materiale RILEVANTE	SDGs Agenda ONU 2030	Strategie per il triennio 2024 - 2026
ENVIRONMENT	Cambiamenti climatici	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzazione costante delle procedure logistiche</li> <li>Avviare progetti di efficientamento energetico</li> <li>Incrementare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel proprio profilo energetico</li> </ul>
	Economia circolare		<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzare sul mercato in modo costante la propria presenza nel settore del recupero di RAEE e di commercializzazione dell'usato</li> <li>Incrementare il servizio di ritiro dei RAEE attraverso il potenziamento dell'attuale capacità di deposito</li> </ul>
SOCIAL	Salute e sicurezza sul lavoro	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantenere il tasso di infortuni pari a zero come nel 2023</li> <li>Potenziamento della formazione del personale rispetto allo stretto necessario e promuovere la cultura della prevenzione</li> <li>Organizzazione di audit in ambito sicurezza</li> <li>Analisi sistematica dei near miss e definizioni di azioni preventive</li> </ul>
	Formazione e competenze	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare del 20% le ore medie di training pro-capite nel triennio</li> </ul>
	Benessere dei dipendenti	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione e formalizzazione di una Politica di Work Life Balance</li> <li>Conciliazione lavoro-vita privata: riduzione dell'orario della pausa pranzo in modo da anticipare orario di uscita</li> <li>Creazione di un'area comune in azienda da dedicare a ristoro</li> </ul>
	Parità di genere	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Divulgazione dei contenuti del Codice Etico e della Politica della Sostenibilità a tutto il personale</li> <li>Organizzazione di incontri di formazione a tema sostenibilità in tutte le sue declinazioni (pianificazione di almeno di un incontro annuale)</li> </ul>
	Diversità e inclusione	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Divulgazione dei contenuti del Codice Etico e della Politica della Sostenibilità a tutto il personale</li> <li>Organizzazione di incontri di formazione a tema sostenibilità in tutte le sue declinazioni (pianificazione di almeno di un incontro annuale)</li> </ul>
	Sostegno alla comunità locale	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incrementare lavoro carcerario, con ulteriori assunzioni</li> <li>Contribuire alla riqualificazione del quartiere industriale SPIP in cui l'azienda è inserita, aderendo al Comitato ECO DISTRICT PARMA</li> </ul>

# Uno sguardo al futuro

ESG	Tema Materiale RILEVANTE	SDGs Agenda ONU 2030	Strategie per il triennio 2024 - 2026
GOVERNANCE	<p><b>Etica del business</b></p> <p><b>Lotta alla corruzione</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divulgazione dei contenuti del Codice Etico e della Politica della Sostenibilità a tutto il personale</li> <li>• Organizzazione di incontri di formazione a tema sostenibilità in tutte le sue declinazioni (pianificazione di almeno di un incontro annuale)</li> </ul>
	<p><b>Integrazione ESG nel Business</b></p>	 	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel 2024 predisporre il primo Report di sostenibilità e renderlo pubblico con riferimento al periodo di esercizio 2023. Proseguire con la rendicontazione di sostenibilità per gli anni successivi, integrando con dati comparativi ed eventuale definizione di nuovi obiettivi/target</li> <li>• Identificazione degli stakeholder chiave e delle modalità di engagement con gli stessi e definizione degli impatti sui lavoratori nella catena del valore</li> <li>• Inserimento di criteri ESG nella qualifica dei fornitori e nella valutazione annuale a integrazione di quelli già in essere</li> </ul>
	<p><b>Tutela dei dati e cyber-security</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ottenimento della certificazione UNI EN ISO 27001 nel 2024 e mantenimento negli anni successivi</li> </ul>